



Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 18/04/2025

BOLLETTINO ECONOMICO N. 15

1. Macroeconomia

Dibattito sulla politica commerciale USA e primi effetti

L'introduzione di dazi da parte degli Stati Uniti ha avuto effetti anche sull'indice Crobex della borsa croata ZSE che nei giorni scorsi ha fatto registrare un calo del 6%, raggiungendo il valore più basso dall'ottobre 2024. La politica commerciale statunitense è seguita con attenzione nel Paese. Al riguardo, il Ministro delle Finanze Primorac ha dichiarato che gli effetti sull'economia reale croata dovrebbero essere contenuti, essendo il commercio con gli USA limitato, fatta eccezione per alcuni comparti specifici (farmaceutico, ICT, industria della difesa, automotive). Tuttavia, non sono da escludere ripercussioni indirette derivanti dagli aumenti dei prezzi che molti Paesi partner della Croazia (Germania, Italia e Austria) saranno chiamati a fronteggiare per effetto dei dazi. Primorac ha auspicato un dialogo costruttivo tra l'UE e gli Stati Uniti che permetta di limitare il più possibile gli effetti negativi dei dazi.

Salari netti in aumento

Secondo recenti statistiche locali, nel 1° trimestre del 2025 i salari hanno subito un rialzo, raggiungendo una media di 1.474 euro netti, pari a +9% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2024 e a + 16% rispetto al periodo gennaio-marzo dello scorso anno. Gli aumenti più significativi, rispetto al 1° trimestre del 2024, hanno riguardato settori quali l'intrattenimento, l'arte, lo sport. I salari più bassi restano quelli dei lavoratori ausiliari, con stipendi inferiori del 35% alla media. Seguono i settori dei servizi e del tessile (rispettivamente 27% e 24% sotto la media).

Aumento del numero degli occupati

Secondo l'Ufficio nazionale di statistica (DZS), nel 2024 la Croazia ha fatto registrare un aumento del numero di occupati del 3,9%, pari a 64mila unità in più rispetto al 2023. Il tasso di occupazione per la fascia d'età compresa tra i 15 e i 64 anni ha raggiunto il 68,3%, con un aumento di 2,5 punti percentuali rispetto al 2023. Parallelamente, sempre nel 2024 il numero di disoccupati è sceso a 89mila persone, segnando un calo di 16mila unità, ovvero del 15,5% rispetto all'anno precedente. Di questi il 69,1% risulta iscritto presso i centri per l'impiego, mentre il restante 30,9% non è registrato e non ha manifestato interesse ad iscriversi.

2. Politiche sociali

Bonus una tantum per i pensionati

Il 15 aprile scorso è stato erogato un bonus pasquale di 50 euro, destinato ai pensionati e ai beneficiari dell'assegno nazionale per le persone anziane, indipendentemente dall'importo della pensione. Secondo quanto riportato dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione pensionistica (HZMO), esso ha interessato oltre 1,2 mln di persone e ha comportato una spesa totale di oltre 62 mln euro. Fino ad oggi, il valore complessivo dei bonus una tantum erogati a favore di pensionati ha raggiunto la somma di circa 712 mln euro, ha reso noto l'HZMO.

3. Settore edile

Incontro tra il Primo Ministro Plenković e rappresentanti del settore edile

In un recente incontro con il Primo Ministro Plenković, i rappresentanti del settore edile croato hanno fatto stato dell'aumento dei costi dei fattori produttivi che contribuiscono a mantenere elevato il livello dei prezzi nel mercato immobiliare. È stata anche segnalata la carenza di manodopera. Il Primo Ministro ha confermato l'attenzione del Governo per il settore che contribuisce per il 7,7% (5,5 mld euro) al PIL del Paese, e si caratterizza per la presenza di circa 55.000 aziende che impiegano i più di 155.000 lavoratori. Il Capo dell'Esecutivo ha anche ricordato che solamente nei primi mesi di quest'anno sono stati concessi circa 22.000 permessi per costruire. Egli ha quindi annunciato la prossima adozione del provvedimento volto a favorire l'ingresso di lavoratori stranieri in Croazia, per far fronte alla carenza di manodopera di circa 8-9.000 unità lamentata dai costruttori.

4. Industria della difesa

ASDA 2025 e spesa militare

Si è tenuta a Zagabria, dall'8 al 10 aprile, l'ottava edizione dell'Adriatic Sea Defence&Aerospace Exhibition and Conference, principale evento espositivo della regione nel settore dell'industria della difesa. L'iniziativa è stata caratterizzata dalla presenza di 238 espositori provenienti da 28 paesi e da 31 delegazioni ufficiali in visita. L'esposizione è stata aperta dal Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa Anušić che ha confermato l'impegno a incrementare le spese militari, con l'obiettivo di raggiungere il 2,5% del PIL entro il 2027 e il 3% entro il 2030. Egli ha anche evidenziato l'impegno del Governo a supportare le aziende locali che investono in tecnologie innovative e ad assistere quelle che dovessero subire conseguenze significative dall'introduzione di dazi da parte degli Stati Uniti.

5. Energia

Sottoscritti a Zagabria due contratti in materia di modernizzazione della rete elettrica e aumento capacità terminal di Castelmuschio/Omišalj

Il 10 aprile scorso il Ministro dell'Economia Šušnjar ha sottoscritto due contratti in materia di energia, finanziati con i fondi del PNRR per un valore complessivo di 125 mln euro. Il primo, concluso con il Fondo per la Protezione ambientale e l'efficienza energetica e la Direzione del gestore della rete di trasmissione croata (HOPS), mira a modernizzare l'infrastruttura elettrica mediante interventi di digitalizzazione sulla rete. Il secondo, firmato con la società croata LNG Croatia e con il Fondo sopra menzionato, prevede la realizzazione di interventi volti ad aumentare le capacità del terminal GNL di Castlemuschio/Omišalj sull'isola di Veglia/Krk. Nel corso della cerimonia il Ministro

Šušnjar ha sottolineato il valore strategico dei due progetti che contribuiranno al raggiungimento da parte della Croazia dell'obiettivo prioritario della sicurezza energetica.

6. Turismo

Calo degli arrivi dall'estero nel I trimestre

Il turismo croato ha registrato un rallentamento nei primi tre mesi dell'anno: secondo i dati dell'Ente nazionale per il turismo (HTZ), tra gennaio e marzo 2025 il Paese ha fatto registrare poco più di un milione di turisti, con un totale di 2,7 milioni di pernottamenti. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si tratta di un calo del 7,5% negli arrivi e del 9,6% nei pernottamenti. La riduzione complessiva è stata trainata soprattutto da una marcata diminuzione degli arrivi e dei pernottamenti da parte dei turisti stranieri. Nel primo trimestre, i turisti stranieri hanno generato 571.500 arrivi, segnando un calo del 16,5% rispetto allo stesso periodo del 2024. In controtendenza, invece, i dati relativi al turismo interno. I turisti croati hanno viaggiato di più rispetto allo stesso periodo del 2024: a marzo si è registrato un incremento del 4% negli arrivi (177.200) e dello 0,4% nei pernottamenti (381.000). Il rallentamento del settore dovrebbe far registrare un'inversione di tendenza con l'arrivo della stagione estiva durante la quale si prevedono flussi turistici simili a quelli dello scorso anno.

7. Rapporti bilaterali

Semplificazioni per l'ingresso nelle acque territoriali croate dei diportisti italiani

Le competenti Autorità croate hanno finalizzato un documento che prevede l'accesso semplificato nelle sue acque territoriali delle imbarcazioni italiane che non necessiteranno di immatricolazione locale se: di dimensioni inferiori a 10 metri; iscritte nel Registro delle Imbarcazioni da Diporto Italiano (DIP); in regola con le dotazioni di sicurezza previste dalla normativa locale. In caso di permanenza prolungata, sarà necessario versare la tassa di soggiorno nautico prevista dalla normativa croata. La misura genererà un aumento degli arrivi dei diportisti sulle coste croate con un impatto positivo sull'economia locale e, in particolare, sui settori turistico e nautico.

Celebrata a Zagabria l'ottava Giornata della ricerca italiana nel mondo

Per celebrare l'ottava Giornata della ricerca italiana nel mondo, il 16 aprile l'Ambasciata d'Italia a Zagabria, in collaborazione con il principale ente croato di ricerca, l'Istituto Ruđer Bošković, che vanta nel suo staff la presenza di vari ricercatori italiani, e con l'Istituto Italiano di Cultura, ha organizzato una conferenza dedicata al tema dell'applicazione delle tecnologie quantistiche all'economia. L'evento è stato ospitato dal campus di Zagabria di Infobip, società "unicorno" croata leader a livello mondiale nel settore IT, fondata dai fratelli Silvio e Roberto Kutić, esponenti della comunità italiana autoctona del Paese. Ai lavori sono intervenuti scienziati di alto profilo di Italia (Università di Trieste, Bologna e Palermo) e Croazia, nonché della Slovenia. I lavori sono stati aperti: dall'Ambasciatore d'Italia a Zagabria, Paolo Trichilo, che ha ricordato la finalità della Giornata istituita dalla Farnesina, per valorizzare a livello internazionale il ruolo chiave dei ricercatori italiani nei progressi compiuti dalla scienza, favorendo la più ampia diffusione degli importanti risultati ottenuti; dal DG Hrvoje Meštrić del Ministero della Scienza, dell'Educazione e della Gioventù, il quale ha sottolineato che l'Italia è il primo paese partner della Croazia nell'ambito del progetto UE Horizon per quantità di progetti e finanziamenti; dalla Dott.ssa Francesca Galli, Gabinetto del Ministero dell'Università e della Ricerca, che ha sottolineato l'impegno comune di Italia e Croazia nel rafforzamento della collaborazione bilaterale in ambito scientifico, che riceverà un impulso ulteriore

dal MoU firmato lo scorso marzo a Roma dal Ministro dell'Università e della Ricerca Bernini e dal Ministro croato della Scienza, dell'Educazione e della Gioventù Fuchs; dal CEO di Infobip, Silvio Kutić, che ha notato l'importanza della collaborazione tra istituzioni pubbliche e aziende private nel campo della ricerca.

Red. Costa